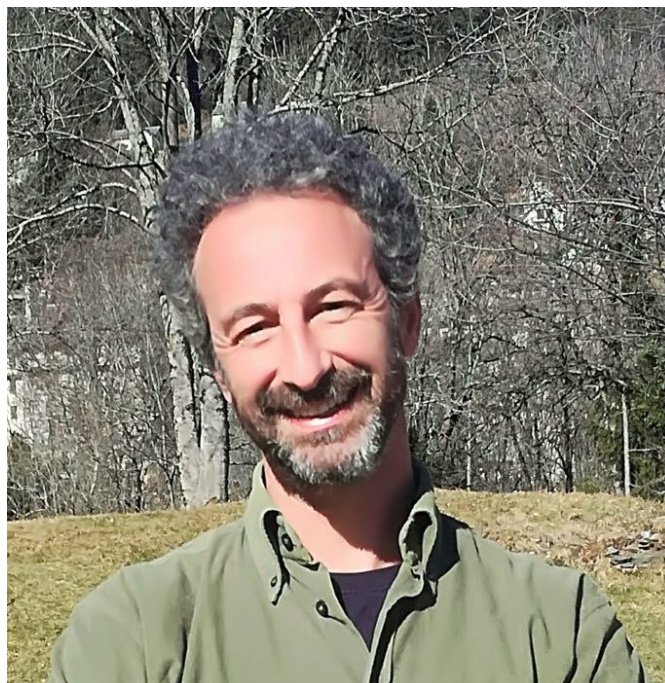




SEMINARIO

Organizzare i lavoratori migranti a Londra
L'intersezione tra agency, resistenza collettiva e
autosfruttamento nel food delivery.
Uno sguardo etnografico



Dott. Paolo Borghi
Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
Università di Modena e Reggio Emilia

Giovedì 16 maggio 2024

Aula Ponzo

ore 11

e a distanza - <https://meet.google.com/bmv-oryp-oky>

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Facoltà di Medicina e Psicologia
Via dei Marsi, 78 -Roma

Sinossi

Il seminario si propone di analizzare l'intersezione tra agency, resistenza collettiva e tendenze all'autosfruttamento dei lavoratori delle piattaforme migranti e BAME (Black, Asian and Minority Ethnic) coinvolti in proteste specifiche sostenute dall'Independent Workers' Union of Great Britain - IWGB. Basandosi su uno studio etnografico condotto tra il 2019 e 2021, l'articolo discute la costruzione di forme collettive di resistenza come risultato di processi di negoziazione continua con i lavoratori migranti e BAME. Nel farlo, si concentra sulla prospettiva dei lavoratori e dei sindacalisti che sostengono le proteste e mostra come le forme di resistenza osservate siano influenzate sia dalle traiettorie dei lavoratori, comprese le tendenze all'auto-sfruttamento, sia dalle loro rivendicazioni collettive (e politiche) che denunciano lo sfruttamento razziale perpetuato dalle piattaforme. A livello teorico, si intende contribuire al dibattito sulla mobilitazione e l'organizzazione dei lavoratori migranti, autonomi o sostenuti da sindacati indipendenti (Cioce et al., 2022; Però e Downey, 2022; Smith, 2022) e consolidati (Tapia e Turner, 2013; Heyes, 2009). In particolare, l'intento è, da un lato, di guardare ai meccanismi formali e informali di *voice* sindacale (cfr. Alberti, 2016), dall'altro, a come l'organizzazione collettiva e l'intreccio tra classe ed etnia possano facilitare forme di resistenza collettiva (Alberti e Però, 2018; Jiang e Korczynski, 2022). Nell'analizzare questo dibattito, si presterà particolare attenzione alla ricerca condotta finora sul lavoro su piattaforma dei migranti. Diversi autori hanno infatti dimostrato che il lavoro su piattaforma, pur offrendo opportunità di lavoro ai lavoratori migranti, contribuisca a perpetuare le disuguaglianze strutturali (Van Doorn et al., 2022), poiché l'economia su piattaforma sfrutta processi di razzializzazione del lavoro storicamente radicati.